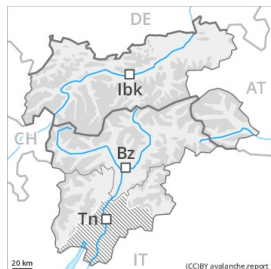


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

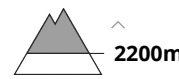
per Martedì il 20.04.2021



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Neve ventata recente nelle zone in prossimità delle creste.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da est a sud sino a ovest, a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono piuttosto grandi ma possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ciò anche ad alta quota.